



BAROCCO EUROPEO

Festival MusicAntica
BAROQUE STORIES 23

ACI, GALATEA E POLIFEMO
Serenata a tre HWV 72
Georg Friedrich Händel

Aci – Maddalena De Biasi
Galatea – Emma Alessi Innocenti
Polifemo – Yuri Guerra

Mimi

Andrea Maddalozzo, Leandro Bertolo, Marta Lucchese

Regia Cesare Scarton

Direttore al cembalo Riccardo Doni

Supervisione vocale e stilistica Sara Mingardo

Ideazione Donatella Busetto

*Scenografie e costumi a cura
degli studenti del Triennio in Scenografia di
NABA, Nuova Accademia di Belle Arti*

Elena Toffolon, Angelica Cabass

Orchestra del Cenacolo Musicale

Tommaso Luison - *violino di spalla*

Alessandro Mele, Massimiliano Tieppo, Matteo Rozzi,

Ludovica Lanaro, Elisa Franzini - *violini*

Alessia Turri, Luca Marzolla - *viole*

Giancarlo Trimboli, Cristina Vidoni - *violoncelli*

Mauro Zavagno - *violone*

Davide Giacuzzo, Andrea Bracco - *trombe*

Gregorio Carraro - *oboe/flauto dolce*

Fabiano Merlante - *tiorba*

Donatella Busetto - *organo*

Scheda tecnica: piazzato bianco, fondale in pvc per retroilluminazione (posizione non meno di 1,5 metri da fondo palco), luci RGB. L'orchestra si posizione davanti al palco, non in buca

Costo 12.000€ (più iva al 10%) + alloggio per due notti

Maddalena De Biasi - Aci

Intraprende giovanissima gli studi musicali e inizia il suo percorso come pianista. All'età di sedici anni entra in conservatorio nella classe di canto lirico del conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona diplomandosi poi a pieni voti nel 2019. In occasione del Concorso Internazionale Vicenza in Lirica 2020 risulta vincitrice del ruolo di Aminta nell'opera di Vivaldi *L'Olimpiade*, allestita al Teatro Olimpico di Vicenza, diretta dal maestro Francesco Erle, con regia di Bepi Morassi. Nello stesso anno supera le selezioni per l'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" di Martina Franca.

Consegue poi la laurea magistrale in Canto rinascimentale e barocco presso il conservatorio Santa Cecilia a Roma sotto la guida di Sara Mingardo, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Nel 2021 vince il Premio "Maria Zunica" nella XIX edizione del Concorso lirico internazionale "Ottavio Ziino" e inizia una collaborazione artistica con le associazioni Wunderkammer Orchestra ed Europa Musica. Ritorna al Festival Vicenza in Lirica 2021 interpretando il ruolo di Talia nell'opera *Le Grazie vendicate* di Antonio Caldara (prima esecuzione in tempi moderni) al Teatro Olimpico di Vicenza diretta dal maestro Carlo Steno Rossi, con regia di Rosangela Giurgola.

Nel 2022 prende parte ai concerti organizzati dal Rome Chamber Festival al Teatro Argentina di Roma, al festival Fortissimissimo di Firenze e alla XV edizione del Festival Barocco di Roma. Fa il suo debutto all'estero interpretando il ruolo di Fanny in *La cambiale di matrimonio* di G. Rossini. L'opera viene messa in scena a Lisbona al Museu Nacional dos Coches diretta dal maestro Jean Bernard Pommier con regia di Tito Celestino da Costa.

Ha collaborato inoltre con le associazioni Fucina Culturale Machiavelli, Europa Musica e Percorsi Armonici. Svolge intensa attività concertistica.



Emma Alessi Innocenti - Galatea

Mezzosoprano, nata a Firenze, inizia a cantare in tenera età con il coro di voci bianche "I ragazzi cantori di Firenze", diretto dal M° Marisol Carballo. Con esso collabora a numerose produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino: *Turandot*, *Carmen*, *Tosca*, *La bohème* (M° Mehta), *Tosca* (M° Oren), oltre alle opere *Pollicino* di Henze e *Il Piccolo Spazzacamino* di Britten. Studia pianoforte al Liceo Musicale Dante e, contemporaneamente, frequenta lezioni private di canto lirico, sotto la guida del M° Nadia Sturlese.

A Settembre 2022 si diploma in Canto (Biennio) con il massimo dei voti e la lode presso il "Conservatorio Luigi Cherubini" di Firenze, sotto la guida del M° Gianni Fabbrini. Partecipa a numerose masterclass con vari insegnanti, tra cui Annick Massis, Monica Bacelli, Sara Mingardo, Jill Feldman, Alessandro Corbelli, Giacomo Prestia e Bo Rosenkull.



Nel 2019 ricopre il ruolo di Seconda Conversa in *Suor Angelica*, in una produzione de Il *Trittico* di Puccini (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, novembre 2019). Interpreta Megacle ne *L'Olimpiade* di Vivaldi al Teatro Olimpico di Vicenza, in un progetto di opera-studio ideato dal Festival Internazionale "Vicenza in Lirica" (Settembre 2020). Sotto la direzione del M° Carlo Steno Rossi, è solista nel recital *Viaggio tra Napoli e Venezia*, nell'ambito del Festival Internazionale "Vicenza in Lirica" (settembre 2021). A febbraio 2023 partecipa con un ruolo solistico in un concerto con musiche di Lully e Sardelli, sotto la direzione del M° Federico Maria Sardelli (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino). A settembre 2021 vince tre premi al Concorso internazionale di musica vocale da camera "A. Seghizzi": il 2° premio e due premi speciali (per l'interprete più giovane e per il programma di maggior interesse artistico). Nel 2023 è finalista durante il 77° Concorso di canto "Comunità europea" del Teatro Sperimentale "A. Belli" di Spoleto e durante il Concorso lirico internazionale "Tullio Serafin" di Vicenza, per il ruolo di Dorabella in *Così fan tutte*.

Yuri Guerra - Polifemo

È un basso italo-brasiliano con una formazione internazionale in Italia, Canada e Brasile. Conclude i suoi studi musicali presso il Conservatorio di Bologna, in musica da camera e canto lirico, e si perfeziona con il M° Fernando Cordeiro Opa con il quale tuttora lavora. Si esibisce in concerti sia in Italia sia all'estero, come il *Requiem* di Mozart insieme alla Youth Musicians European Orchestra diretta da Paolo Olmi nella RD del Congo.

Lavora con registi come Sir David Pountney, Hugo de Ana, Stefano Vizioli e direttori come Federico Maria Sardelli, Jan Latham-Koenig e Francesco Ivan Ciampa. Ha l'opportunità di esibirsi al Teatro Verdi di Pisa, Goldoni di Livorno, Giglio di Lucca, al Festival Alessandro Stradella, al Festival Angelica, frequenta l'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti a Martina Franca e si esibisce al Festival della Valle d'Itria.

Guerra ha l'opportunità di debuttare quattro prime mondiali di cui due opere barocche riscoperte, *Amare e Fingere* di Alessandro Stradella con lo SY-Project diretta da Andrea de Carlo e *Amour Malade* con l'Ensemble Auser Musici diretto da Carlo Ipata, oltre che in *Opera Italiana* di Nicola Campogrande al conosciuto festival martinese e *C'era due volte il Barone Lamberto* di Alberto Cara al Teatro Coccia di Novara. Oltre a queste, Guerra realizza intensa attività concertistica debuttando lo *Stabat Mater* di Astorga e di Bieber, la *Krönungsmesse* e il *Veni Sancte Spiritus* di Mozart, il *Magnificat* di Vivaldi e *Litanie* di Durante e vince il primo premio al Concorso Internazionale di Canto Barocco "Caffarelli".



Cesare Scarton

Ha curato, fra le altre, la regia di *Così fan tutte* di Mozart, *La piccola volpe astuta* di Janáček, *L'heure espagnole* di Ravel, *Gianni Schicchi* di Puccini, *L'impresario in angustie* di Cimarosa (Accademia Nazionale di Santa Cecilia; dvd a cura di Infocamere); *Brundibár* di Krása e *The little sweep* di Britten (Teatro dell'Opera di Roma); il dittico *Donna, serva della mia casa* con Fadwa di Scarlato e *La stanza di Lena* di Carnini (prime esecuzioni assolute) e *Un'infinita primavera attendo* di Carnini (Accademia Filarmonica Romana; prima esecuzione assoluta; dvd a cura dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana).

Inoltre, ha messo in scena *Anna Bolena* di Donizetti (dvd a cura di Dynamic, trasmesso da Sky Classica) e *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello (Reate Festival), ripreso poi a Siena per l'Accademia Musicale Chigiana; ha inoltre curato la regia di *Hanjo* e de *Il giudizio di Paride* di Panni (Associazione Nuova Consonanza; dvd a cura di Ema Vinci Records, trasmesso da Sky Classica); di *Anna e Zef*, su musica di Monique Krüs (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in coproduzione con la Nederlands Philharmonic). Presso il Teatro Olimpico di Vicenza ha curato la regia di *Polidoro* di Antonio Lotti (prima ripresa in epoca moderna) e presso il Teatro di Villa Torlonia di Roma *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi (prima rappresentazione a Roma) e *L'empio punito* di Melani (prima ripresa in epoca moderna; dvd a cura di Dynamic).

Da segnalare anche *Serpilla e Bacocco* di Orlandini (Barocco Europeo; Festival Tartini (Slovenia), Festival Vicenza in Lirica) e *L'impresario della Canarie* di Sarro (Festival MusicAntica, Sacile, Trieste, Radovljica (Slovenia)). Inoltre, *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* di Rota (dvd a cura di Dynamic) e di recente *La medium* di Giancarlo Menotti presentata a Roma e a Rieti, trasmessa in streaming per l'Ente Luglio Musicale Trapanese, e a Savona per il Teatro dell'Opera Giocosa, e la prima esecuzione assoluta di *L'ultima estate* di Marcello Filotei (Progetto Speciale Ministero della Cultura Direzione dello Spettacolo 2021).

Nello scorso luglio, ottime recensioni ha meritato la sua messinscena dell'opera *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm per il Festival Puccini di Torre del Lago. Ha ideato la drammaturgia di *La traviata* tra Verdi e Dumas, con Renata Scotto e Milena Vukotić (Parco della Musica, Roma); *Čajkovskij e Madame von Meck* con Sonia Bergamasco e Giulio Scarpati (Musei Vaticani, Città del Vaticano); *Gala Beethoven* con Tommaso Ragno (Parco della Musica, Roma) e la mise en espace di *La Roma di Tosca* (Palazzo Farnese, Roma) realizzati con i Solisti dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano.



Riccardo Doni

Nato a Milano nel 1965, Riccardo Doni si diploma in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, sotto la guida di Lorenzo Ghielmi; si perfeziona poi in Organo e Clavicembalo seguendo i corsi tenuti da Jean-Claude Zehnder presso la Schola Cantorum di Basilea.

Non ancora ventenne, diventa direttore artistico dell'Associazione Musica Laudantes di Milano e dell'omonimo gruppo vocale, con cui si esibirà fino al 2009 realizzando anche alcune incisioni discografiche.

Sempre in ambito vocale negli anni Novanta guida le formazioni della Nuova Polifonica Ambrosiana e dei Madrigalisti Ambrosiani, tenendo numerosi concerti in Italia e all'estero.

In qualità di clavicembalista e organista, oltre agli impegni solistici dal 1994 collabora stabilmente con l'ensemble Il Giardino Armonico, diretto da Giovanni Antonini, esibendosi in tutto il mondo con solisti di fama internazionale. Dal 2002 inoltre è clavicembalista dell'ensemble Imaginarium, fondato dal violinista Enrico Onofri e specializzato nel repertorio vocale e strumentale italiano del Sei-Settecento.

Fra le altre collaborazioni di rilievo, quelle con l'orchestra da camera I Solisti di Pavia (diretta da Enrico Dindo), i Cameristi della Scala, l'orchestra dei Pomeriggi Musicali, l'Accademia Bizantina.

Dal 2008 suona insieme con il violinista Giuliano Carmignola, il duo vanta numerosi concerti tenuti in prestigiose cornici italiane ed europee.

Dal 2011 è direttore musicale dell'Accademia dell'Annunciata, progetto dedicato alla formazione di giovani talenti e indirizzato alla prassi esecutiva barocca e classica con strumenti originali. L'ensemble, che ha un ricco curriculum di concerti e incisioni, collabora costantemente con solisti di chiara fama.

È stato docente presso i conservatori di Castelfranco Veneto, Ferrara e Frosinone. Le principali case discografiche con cui ha registrato sono Alpha, Amadeus, Decca, Deutsche Harmonia Mundi, Musica Viva, Naive, Nichion, Opus 111, Passacaille, Sarx Records, Stradivarius, Supraphon, Teldec, Zig Zag. Dal 2018 lavora in esclusiva per Arcana, con l'Accademia dell'Annunciata.



Donatella Busetto

Pianista e clavicembalista è fondatrice dell'Associazione BAROCCO EUROPEO www.barocco-europeo.org e del gruppo Cenacolo Musicale, nonché ideatrice del FESTIVAL MUSICANTICA e dei Seminari Internazionali Musica Barocca – LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA di Sacile, (con master-class tenute da docenti di riconosciuta fama internazionale e finalizzato alla valorizzazione di giovani musicisti), attività con le quali da più di vent'anni promuove la conoscenza e la diffusione del repertorio barocco, attraverso concerti, seminari, attività di studio, con obiettivi di specializzazione professionale e più ampie finalità di crescita culturale.

Con il gruppo da lei fondato, Cenacolo Musicale, ha realizzato svariati progetti ed allestimenti di spettacoli che, partendo da un'intenzione di recupero di repertori particolari e superando il cliché del concerto, potessero strutturarsi sulla base di un tessuto comprensivo di più aree espressive, dalla teatrale, alla coreutica, alla visivo-multimediale. Con il LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA ha allestito lo spettacolo *Zefiro torna* sui madrigali di Monteverdi e la riedizione di vari Intermezzi settecenteschi, con regia e scenografia in chiave moderna, *Palandrana e Zamberluccho*, *Bacocco e Serpilla*, *L'impresario delle Canarie*, *La vedova ingegnosa*.

Nel 2016 ha pubblicato il CD *Se con stille frequenti* per la ARCANA, Outhere, su repertorio duettistico, con la collaborazione di Sara Mingardo, e alcune delle migliori voci dei Seminari Internazionali, ottenendo lusinghieri riconoscimenti di critica specializzata, presso importanti riviste Italiane e straniere: Amadeus, Musica, Classic Voices, Avant Scène Opéra, Reviews Tijdschrift Oude Muziek, Gramophone.

Nel 2001 ha vinto il secondo premio al Concorso di Composizione per la Scuola di Base organizzato dalla CLAPS di Pordenone, ottenendo la pubblicazione nella raccolta *Giro Giro Canto* edita da Pizzicato nel 2008. A novembre 2017 è stata selezionata tra i vincitori del Concorso di Composizione per Cori di Bambini indetto dalla Feniarco.

I brani sono stati pubblicati sugli ultimi due volumi 6 e 7 della collana *Giro Giro Canto* Edizioni Feniarco. Nel 2021 è risultata tra i vincitori del Concorso di Composizione indetto da Feniarco e dedicato alla produzione letteraria di Gianni Rodari, nell'occasione dei 100 anni dalla nascita. Il brano è edito nella più recente collana di *Giro Giro Canto*.



Cenacolo Musicale

Il gruppo di musica antica Cenacolo Musicale, matrice storica dell'Associazione BAROCCO EUROPEO, nasce per iniziativa di Donatella Busetto e dalla collaborazione di alcuni musicisti e studiosi che condividono preparazione professionale, attività concertistica e interesse per il genere barocco. Il repertorio del gruppo spazia tra musica strumentale, cantate sacre e profane ed Intermezzi di autori del '600 e '700, fino agli autori del tardo Barocco e primo Classicismo. I programmi si articolano lungo specifiche tracce tematiche: la presentazione di particolari autori, l'approfondimento di forme e di generi, comparazione stilistica di più autori, individuazione di pagine composte in visione di particolari occasioni sociali o religiose dell'epoca.

Il gruppo ha eseguito concerti in Italia e all'estero in prestigiosi festival, tra i quali: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barokko-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibrii, Brianza Classica, Tartini Festival di Pirano SLO, Vicenza in Lirica, Festival Note Senza Tempo (Sassari), Festival Antiqua-Torino, Festival Paganini Genova.

Il Cenacolo Musicale ha inciso il CD *Gaude, nunc gaude* con Linda Campanella, soprano e Edward Smith, organo – Etichetta Rainbow. Nel 2016 ha pubblicato per l'etichetta Arcana il Cd di duetti da camera *Se con stille frequenti*, con la partecipazione di Sara Mingardo e alcune delle migliori voci delle sue masterclass, raccogliendo ottime recensioni dalle più importanti riviste specializzate italiane ed estere tra le quali L'Avant-Scène Opéra, Musica, Classic Voice, Amadeus, e la prestigiosa Gramophone. Il CD è disponibile sulle maggiori piattaforme digitali.

Notevoli le produzioni dedicate all'allestimento di Intermezzi settecenteschi resi attraverso la realizzazione di regie e allestimenti scenografici improntati alla dimensione dell'attuale.

Le varie produzioni di Cenacolo Musicale sono reperibili sul canale YouTube di BAROCCO EUROPEO <https://www.youtube.com/user/BAROCCEUROPEO>



Aci, Galatea e Polifemo HWV 72 di G.F.Händel è l'opera scelta nel 2023 per dar seguito al progetto del LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA, istituito molti anni fa da BAROCCO EUROPEO allo scopo di creare occasione di promozione di giovani professionalità e riproposta presso i teatri della regione del repertorio barocco dell'opera, rivisto in una chiave attualizzante, con l'utilizzo delle moderne tecnologie per l'arte.

Nei panni dei protagonisti le giovani vincitrici del Concorso Vocale indetto proprio per l'allestimento dello spettacolo e i giovani allievi della NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano che, con la loro fresca inventiva, hanno ideato una scenografia all'insegna della modernità di lettura. Il supporto musicale è dato dall'ensemble orchestrale del Cenacolo Musicale, con la Direzione di Riccardo Doni, noto esperto del repertorio barocco e attento alla formazione delle nuove generazioni.

Aci, Galatea e Polifemo è una Serenata a tre voci composta da G.F.Händel nel 1708, durante il suo soggiorno napoletano, su libretto dell'abate napoletano Nicola Giuvo.

L'opera fu commissionata da Donna Cecilia Capece, Principessa di Squinzano, per le nozze del Duca di Alvitto con Beatrice Sanseverino ed è volta a tessere le lodi della fedeltà matrimoniale.

Stilisticamente la serenata si cala nel particolarissimo contesto espressivo dell'Accademia dell'Arcadia, fondata a Roma dopo la morte di Cristina di Svezia da un circolo di letterati con l'obiettivo di creare un nuovo stile poetico in antitesi agli

artifici del Seicento e volto piuttosto a prendere a riferimento ed esaltare la semplice vita dei pastori, in nome di un ideale di classicità e razionalismo.

La trama dell'opera prende ispirazione dal medesimo racconto tratto dalle Metamorfosi di Ovidio e ambientato in Sicilia alle pendici dell'Etna, nel quale si narra la triste storia di Aci, giovane pastorello figlio del dio Fauno e della ninfa Simeide, innamorato della nereide Galatea. Anche Polifemo ama la bella Galatea, pur non essendo corrisposto e quando vede i due amanti nel bosco, accecato dalla gelosia uccide brutalmente Aci. Galatea non può far nulla per salvare il suo Aci, ma lo trasforma in un fiume dove può immergersi per poter sentire ancora l'abbraccio dell'amato. Da questa leggenda prendono il nome le località di Acireale, Aci Trezza e Aci Castello.

Dal punto di vista vocale l'opera richiede particolari capacità tecniche ed esecutive e mette alla prova soprattutto la voce del basso per il quale Händel ha scritto una delle più difficili e impegnative Arie del repertorio barocco, con una melodia che si dispiega a salti vertiginosi in un'estensione di due ottave e mezza. Ma anche le voci femminili devono dimostrare particolari doti nei ricami delle colorature e nell'intensità espressiva, alla ricerca costante della bellezza melodica e delle raffinatezze ornamentali.

Lo spettacolo registrato audio-video avrà diffusione attraverso le piattaforme nazionali di Rai 5, Rai Cultura, RaiPlay e internazionali quali Artè, RSI (Radio Televisione della Svizzera italiana), ORF (TV austriaca), ZDF/ARD (TV tedesca), Medici TV, BBC, SKY Classica HD.



ACI, GALATEA E POLIFEMO

Serenata a tre HWV 72

Georg Friedrich Händel

Dicono di noi

Connessi All'Opera

https://www.connessiallopera.it/recensioni/2023/gorizia-teatro-verdi-aci-galatea-e-polifemo-di-georg-friedrich-handel/?fbclid=IwAR23ZAILkO2st_ueYmafys25XNG0pxUO1RcETHwdSvsdJZ0P7e2NzE_jXfM_aem_Afpvm9Z6viewhSxE2nTUchfiKiraLN-TXciYZ3YM5016ZDPpHHQ8VdlFf89Erct4ulQ&fs=e&s=cl

OperaClick

https://www.operaclick.com/recensioni/teatrale/gorizia-teatro-comunale-giuseppe-verdi-aci-galatea-e-polifemo?fbclid=IwAR3ool-m_M_VC4v48mkKSVhyiv-ScGxAvYgSI5xUFyVpZdxSEG-tHUFkSYQ_aem_AUWV7ePV1mRkm_7dZ2mAHQCv-QiFqyMhirJihY7hP65JVYIGmHTWuzSirHkVaXoDveo&fs=e&s=cl&fs=e&s=cl

OperaLife

<https://operalife.it/aci-galatea-e-polifemo/>

Le Salon Musical

<http://bellaunavitaallopera.blogspot.com/2023/11/al-teatro-miela-di-trieste-una-serata.html>

BAROCCO EUROPEO

www.barocco-europeo.org
info@barocco-europeo.org
+39 340-2802836

